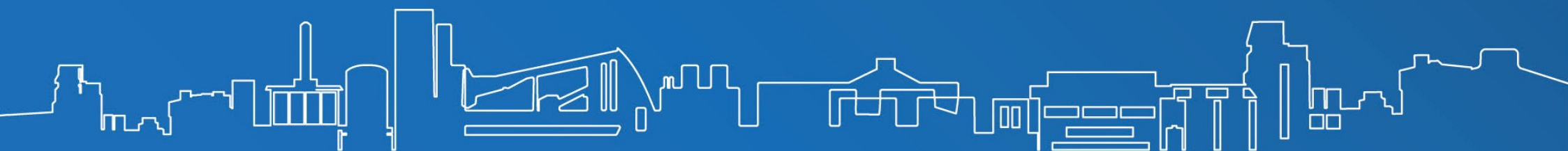


Assemblea degli azionisti

Buzzi Unicem SpA

Casale Monferrato, 12 Maggio 2023



EXECUTIVE SUMMARY

1. **STRUTTURA DEL GRUPPO E RITORNO PER GLI AZIONISTI**
2. **RIASSUNTO DEL 2022**
3. **RISULTATI PER MERCATO**
4. **SOSTENIBILITA'**
5. **«OUR JOURNEY TO NET ZERO»**

1. STRUTTURA DEL GRUPPO E RITORNO PER GLI AZIONISTI

STRUTTURA DEL GRUPPO

| CEMENTO | CALCESTRUZZO E AGGREGATI | ATTIVITÀ ESTERE | ATTIVITÀ CORRELATE |
|-----------------------|-----------------------------|-------------------------------------|--------------------|
| Buzzi Unicem 100% | Unical 100% | Alamo Cement 100% | Laterlite 33% |
| Cementi Moccia 50% | Other investments 30-50% | Buzzi Unicem USA 100% | Premix 40% |
| | | Dyckerhoff 100% | |
| | | Corp. Moctezuma ¹ 50% | |
| | | Cimento Nacional 50% | |

Situazione a Maggio 2023

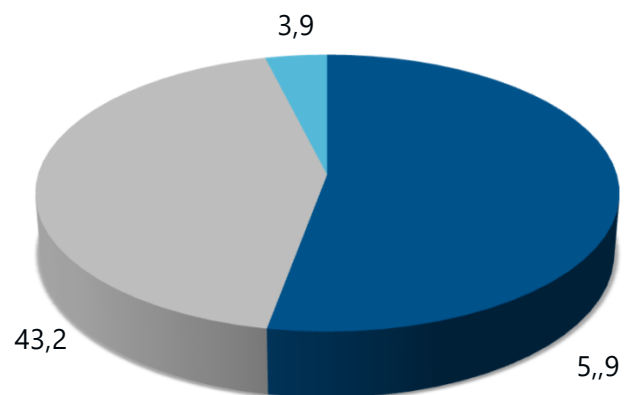
(1) % della quota di controllo; 33% competenza economica

AZIONI ED AZIONISTI

Capitale sociale

Numero azioni 192.626.154

■ Famiglia Buzzi ■ Flottante ■ Azioni proprie



RITORNO PER GLI AZIONISTI

DIVIDENDI IN AUMENTO

45,0 € centesimi per azione ordinaria, +12,5% vs 2022

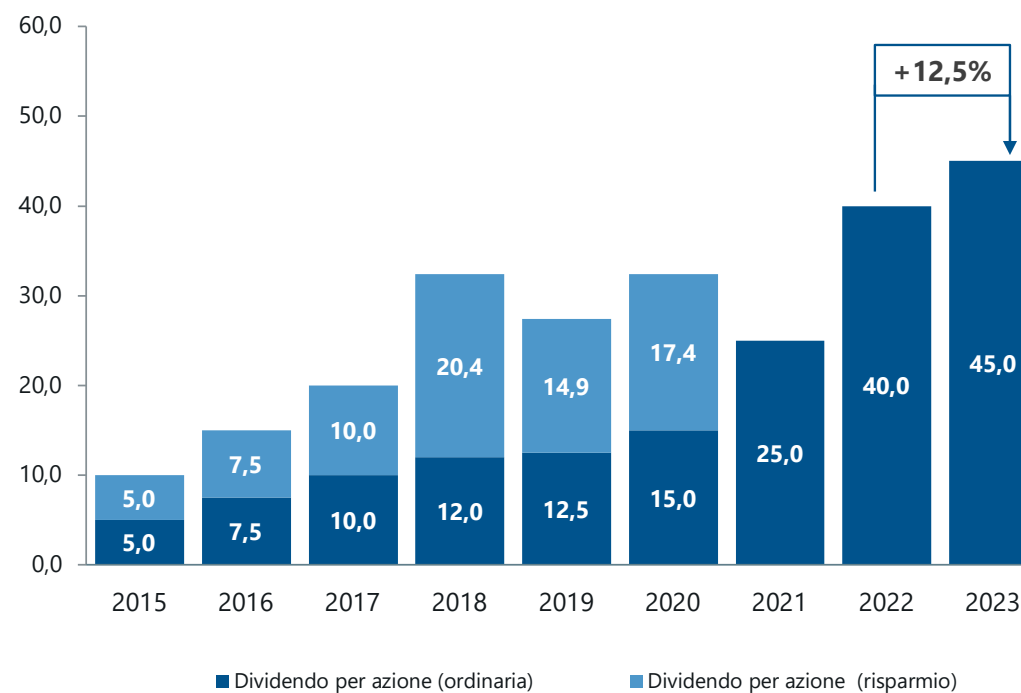
CAGR (2015-2023) ~ 28%

RITORNO TOTALE *

TSR (01/2015 – 05/2023): ~ 140%

RAPPORTO DIVIDENDO/UTILE

Il rapporto dividendo/utile (pari a circa il 20%) è cresciuto in modo significativo



*Azioni ordinarie

2. RIASSUNTO DEL 2022

2022 IN BREVE



Crescita dei ricavi in tutti i mercati di presenza. Fatturato consolidato a quota 3.996 €m (+9,6% lfl), il livello più elevato nella storia dell'azienda.

Buon incremento del margine operativo lordo ricorrente (892 €m; +3,1% lfl). Italia e USA hanno compensato i minori risultati in Europa centrale ed orientale. La marginalità caratteristica è stata inferiore rispetto al 2021 ma ha recuperato nel secondo semestre grazie alla dinamica dei prezzi e al rallentamento dei prezzi dell'energia.



La generazione di cassa ha risentito dell'assorbimento di capitale circolante e di maggiori investimenti. Differenza ROCE - WACC sempre positiva nonostante il costo del capitale più elevato .



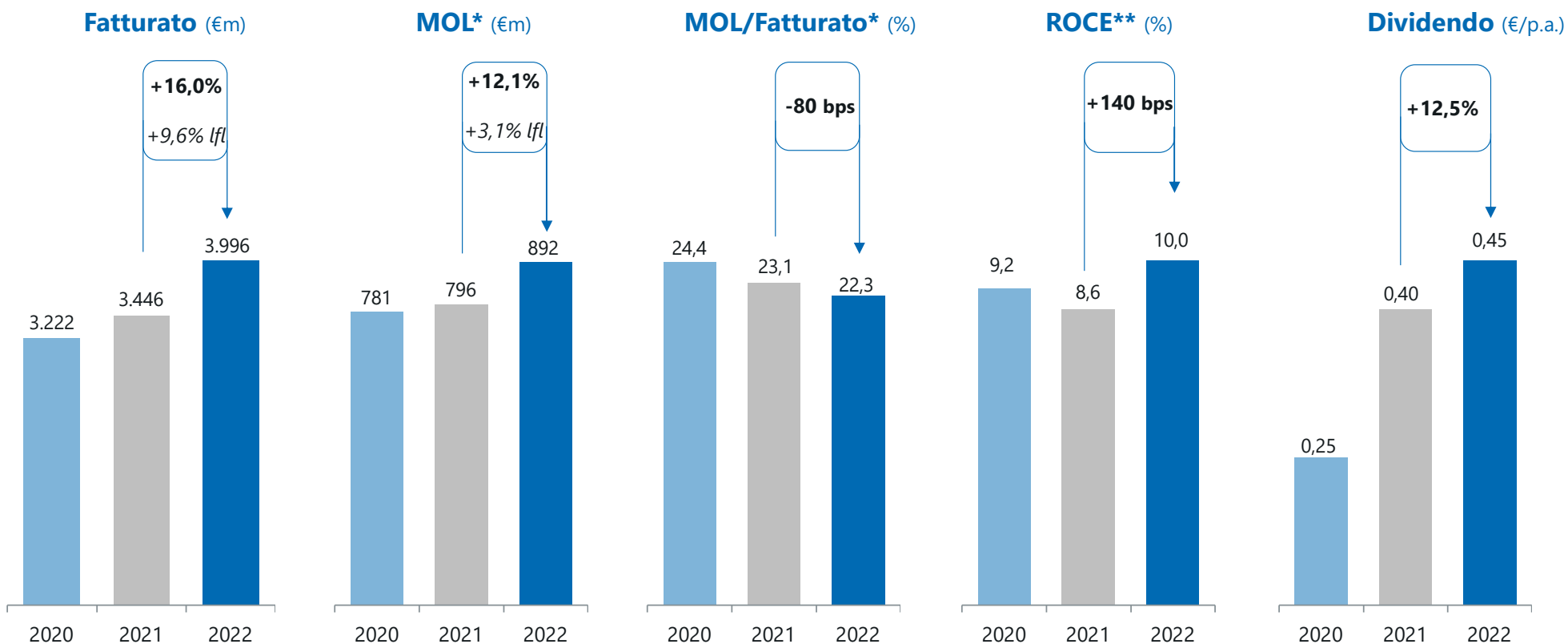
Ritorno per gli azionisti: dividendo pari a 0,45 centesimi per azione (+12,5%). Rapporto dividendo/utile intorno al 20%



La riduzione del 3,6% rispetto al 2021 delle emissioni specifiche di CO₂ (lorde) ha permesso di raggiungere il target (-5% vs 2017)

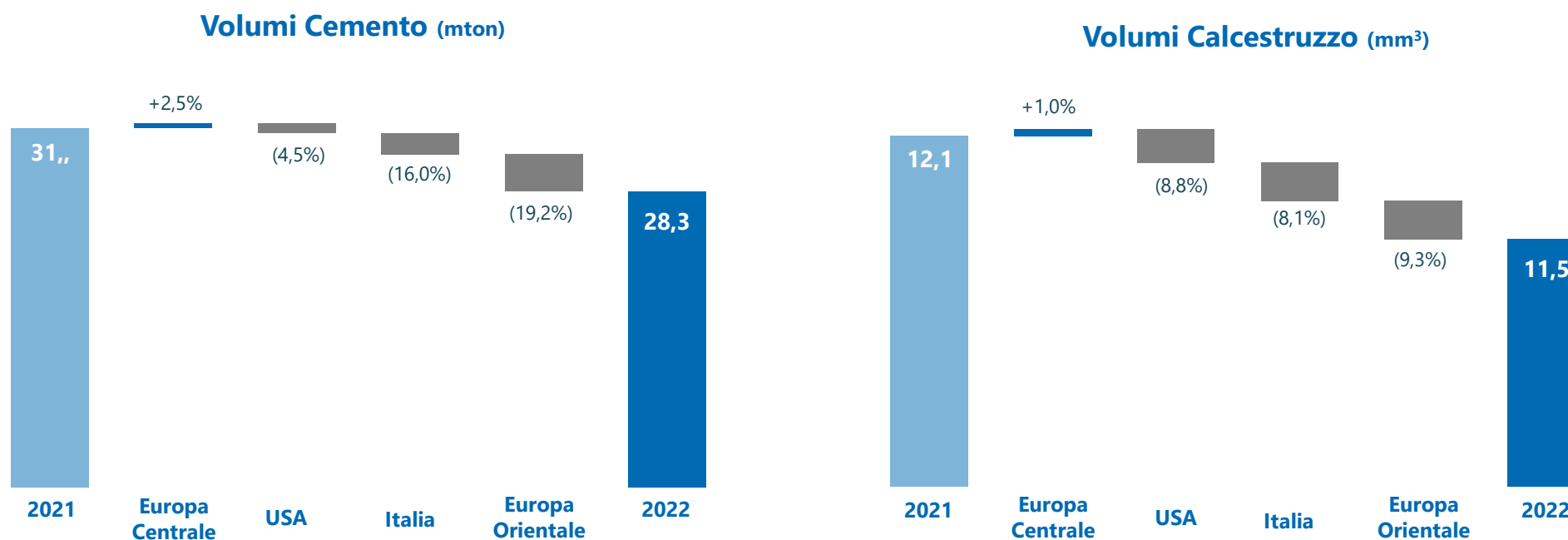
L'obiettivo di riduzione di CO₂ al 2030 è stato validato da SBTi e giudicato allineato allo scenario "well below 2°".

PRINCIPALI RISULTATI DEL 2022



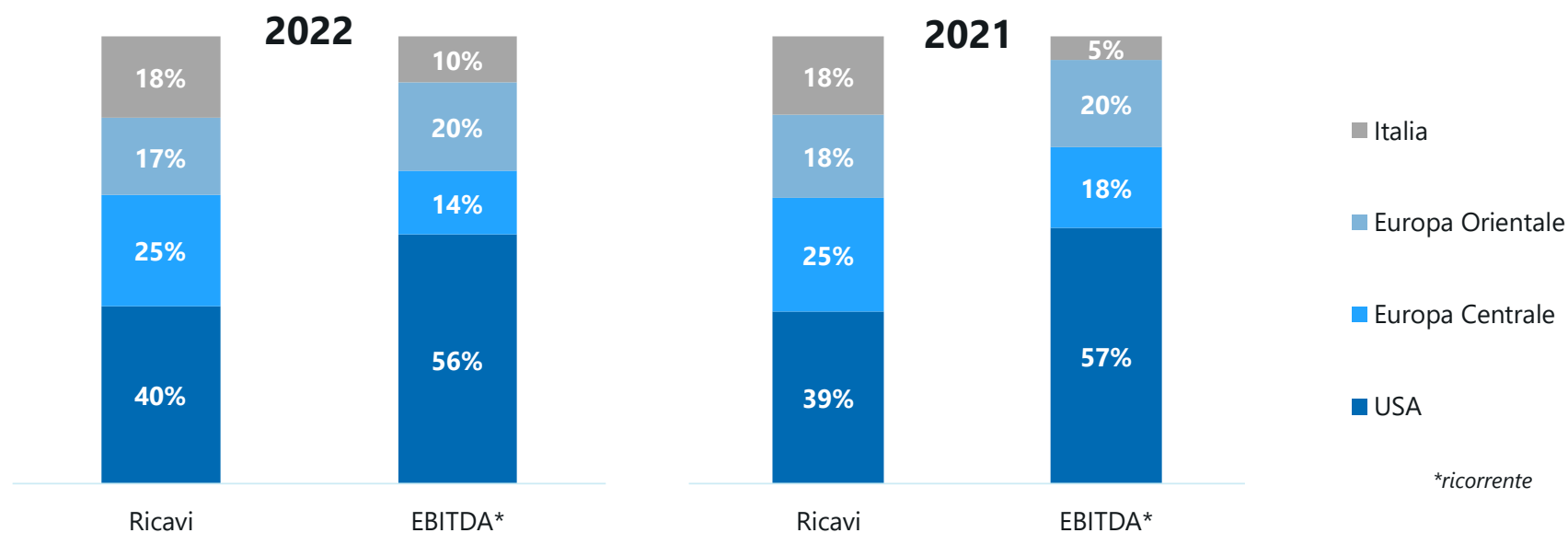
* Ricorrente ** rettificato da oneri non ricorrenti, fra cui l'avviamento

VARIANZA VOLUMI CEMENTO E CALCESTRUZZO



FATTURATO E MOL PER AREA GEOGRAFICA

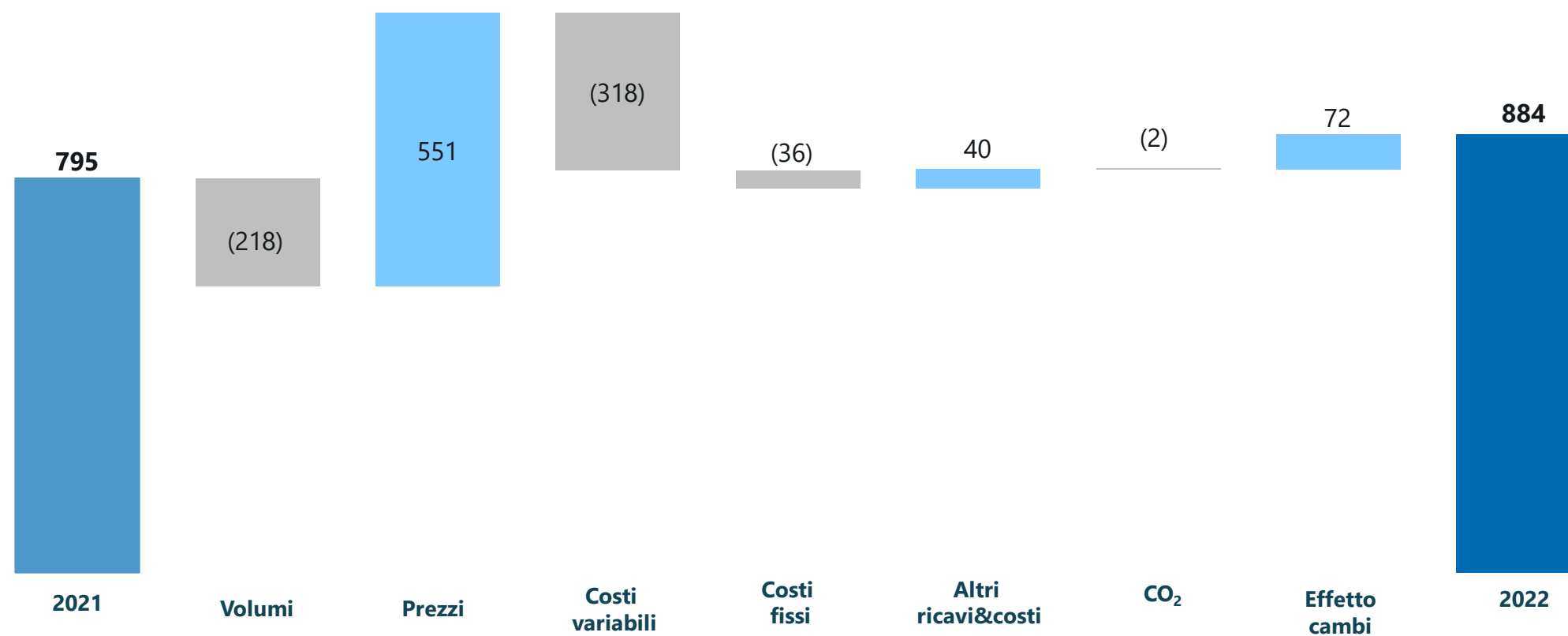
- Il contributo dell'Italia al MOL è raddoppiato: i prezzi e il credito d'imposta per energivori hanno più che compensato l'effetto volume negativo e l'aumento dei costi energetici.
- Minor contributo dell'Europa Centrale a causa dei maggiori costi e di una strategia sui prezzi meno aggressiva. L'Europa Orientale è rimasta stabile nonostante le difficoltà in Ucraina.
- Il contributo degli USA al MOL consolidato è rimasto il principale.



*ricorrente

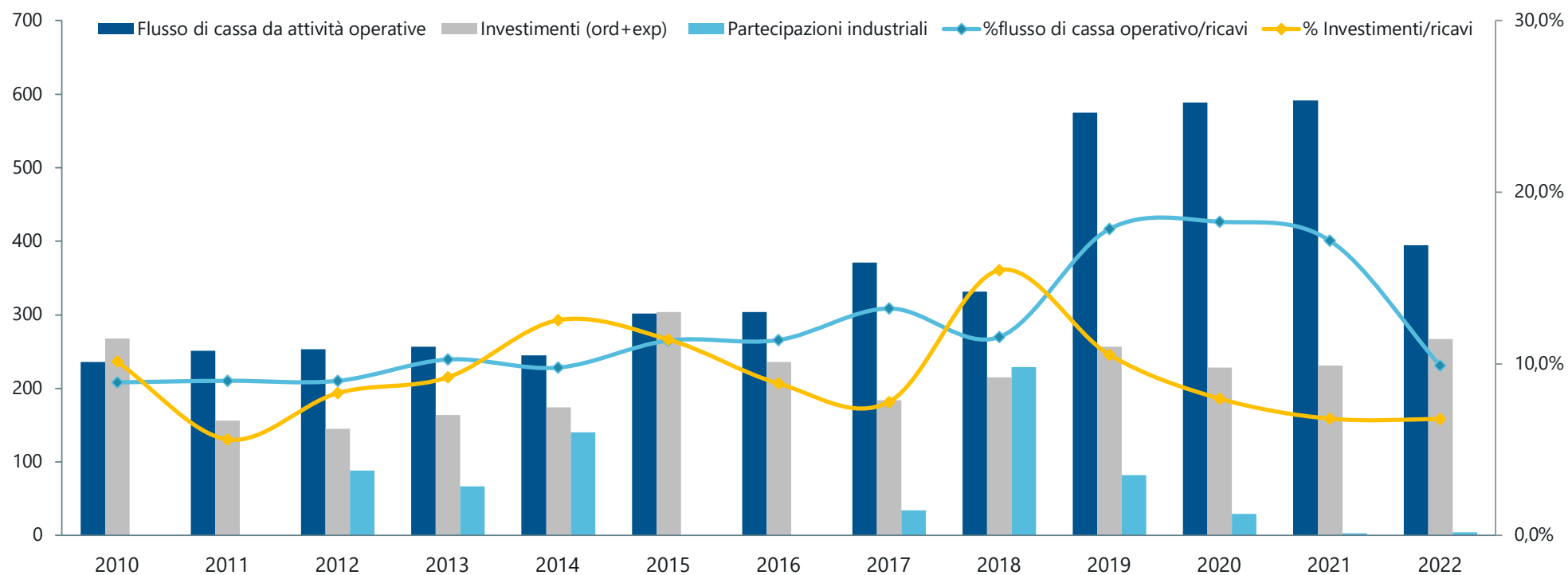
MOL – ANALISI VARIANZA

EURm



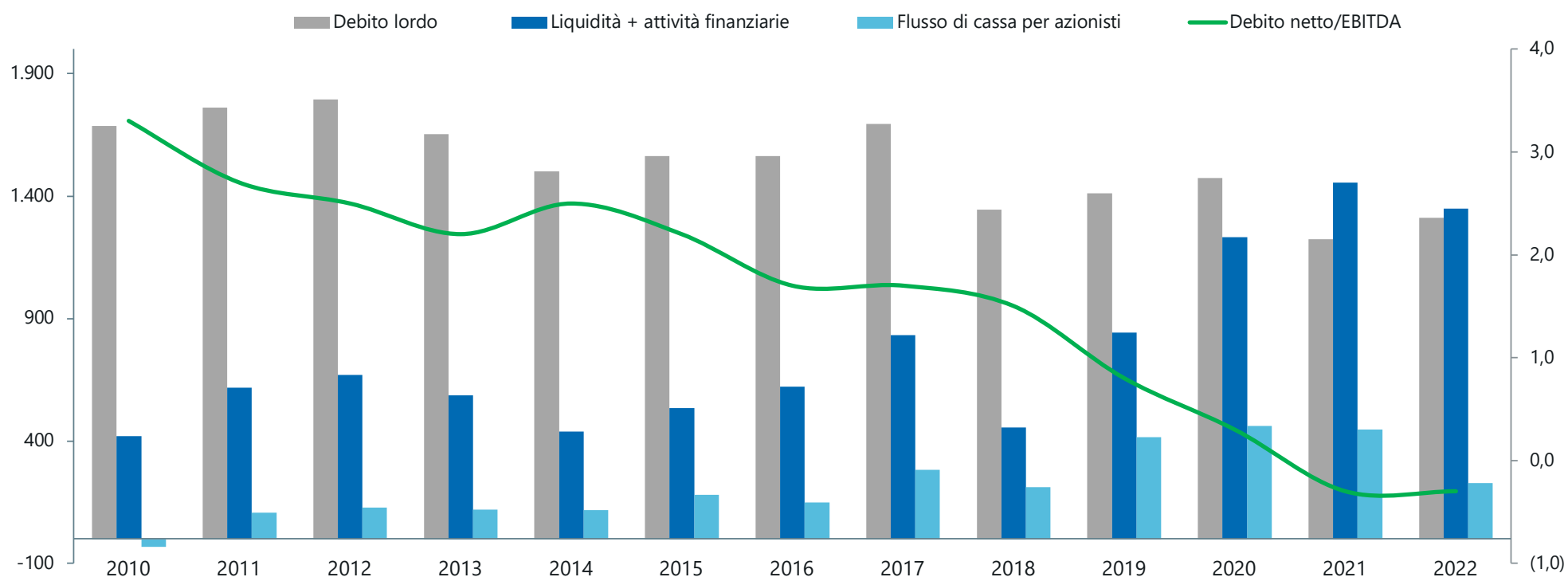
GENERAZIONE DI CASSA E ALLOCAZIONE DEL CAPITALE

EURm



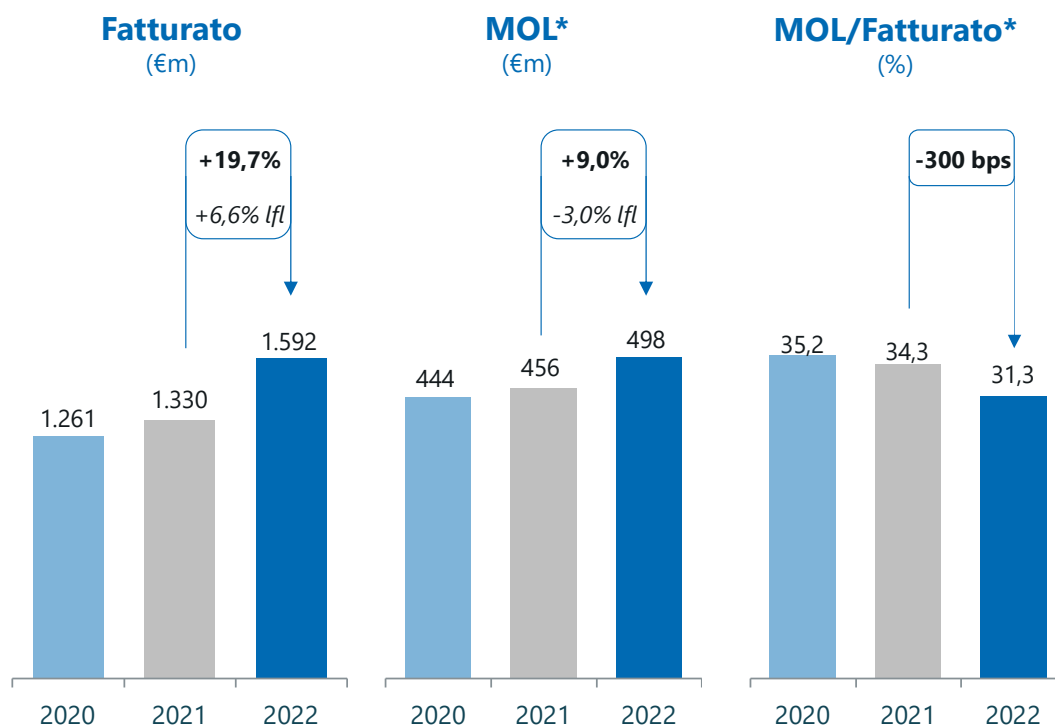
CONDIZIONE FINANZIARIA

EURm



3. RISULTATI PER MERCATO

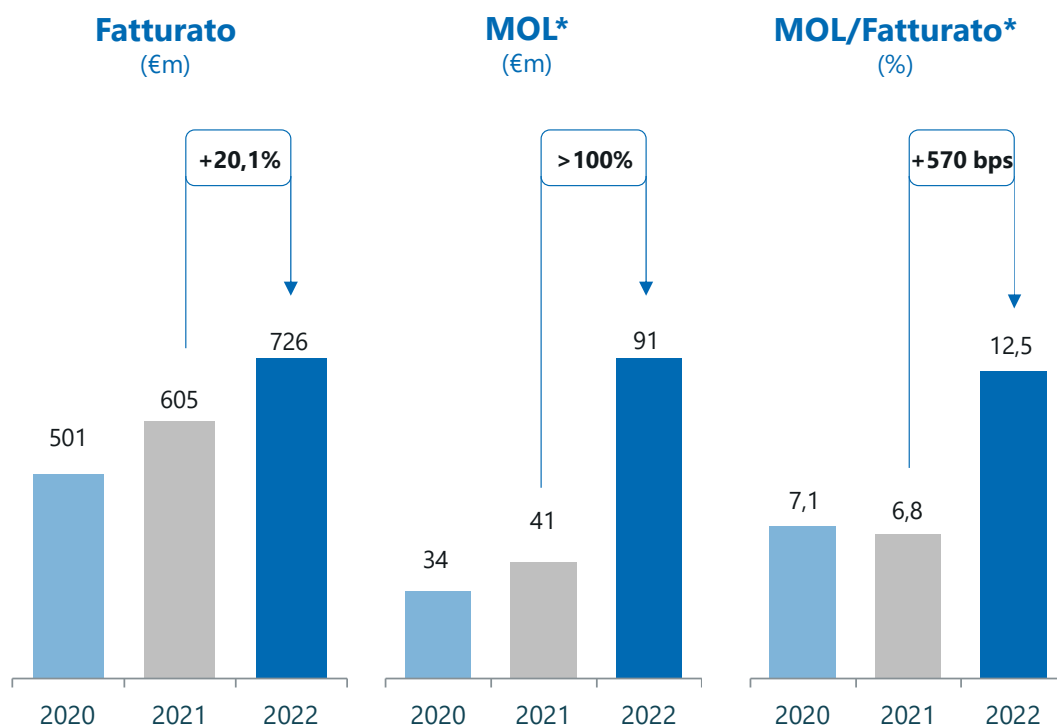
STATI UNITI D'AMERICA



* ricorrente

- La domanda di cemento è rimasta stabile nel corso dell'anno, con qualche rallentamento nel secondo semestre dovuto all'aumento dei tassi di interesse e all'inflazione dei materiali da costruzione
- Nel quarto trimestre i volumi di cemento si sono contratti più del previsto: il rallentamento generalizzato della domanda di cemento e i problemi logistici lungo il Mississippi hanno influenzato la dinamica delle nostre spedizioni
- L'andamento favorevole dei prezzi e la stabilizzazione dei costi dell'energia hanno consentito di migliorare la differenza prezzi-costi nel secondo semestre
- Ricavi e MOL in aumento. Contributo significato dal cambio
- Margini ancora sotto pressione a causa della perdurante inflazione dei costi di produzione

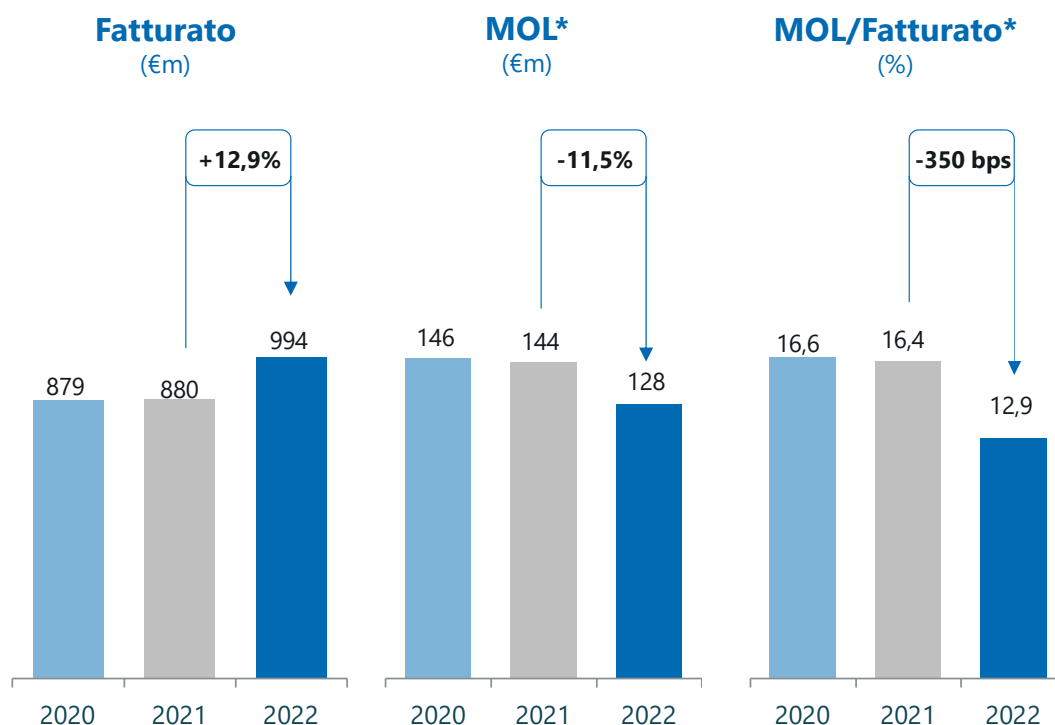
ITALIA



* ricorrente

- Gli investimenti in costruzioni hanno rallentato nel secondo semestre, frenati dall'inflazione, dall'aumento dei tassi di interesse e dai timori di recessione. Consumi interni di cemento stimati in calo dell'8%, aumento delle importazioni
- Ulteriore diminuzione dei volumi di cemento e calcestruzzo nel secondo semestre
- Aumenti sequenziali dei prezzi di vendita per compensare i maggiori costi di produzione (combustibili ed energia elettrica >2x)
- Il differenziale prezzi-costi è migliorato nel corso del Q3 e Q4
- Forte aumento del fatturato (+20,1%) e del MOL, raddoppiato rispetto al 2021 grazie anche al credito d'imposta energivori (€m 38)

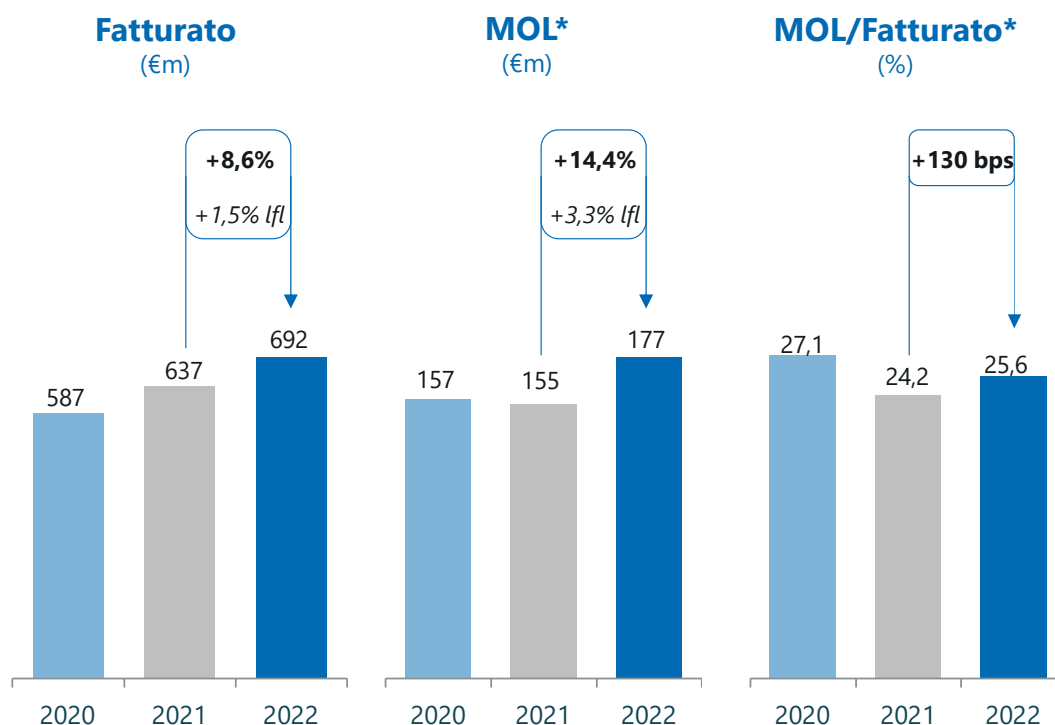
EUROPA CENTRALE



* ric

- Rallentamento della domanda a causa della maggior debolezza del comparto commerciale e delle opere pubbliche. Il settore residenziale è rimasto stabile
- I volumi del Q3 e Q4 sono diminuiti a causa della domanda più debole e dell'inverno più rigido
- Buon sviluppo dei prezzi di vendita ma sono previsto maggiori aumenti nel 2023
- Differenziale prezzi-costi stabile in Germania. Compressione del margine in Benelux
- Crescita complessiva del fatturato mentre il MOL è diminuito a causa dei maggiori costi operativi (Benelux in particolare) e del confronto più sfidante con lo stesso periodo del 2021 (Germania)

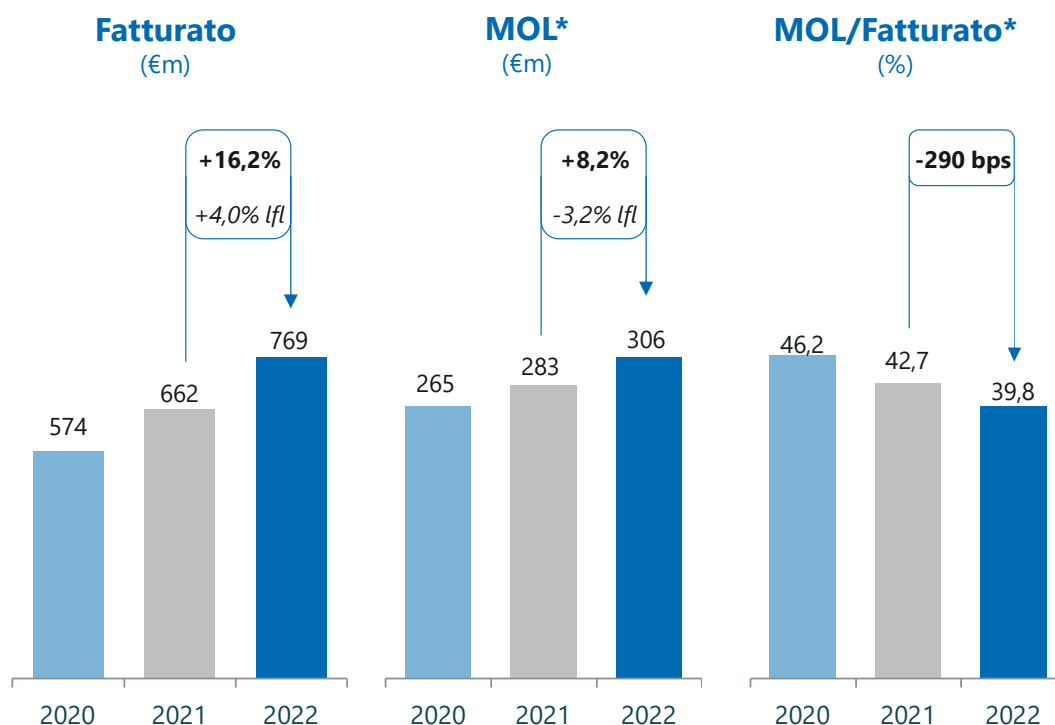
EUROPA ORIENTALE



* recurring

- Attività edilizia impattata dalla guerra, principalmente per quanto riguarda la disponibilità e i prezzi dei materiali da costruzione. Nel complesso, la domanda è stata resiliente, grazie al numero elevato dei permessi di costruzione dopo la pandemia, ma ha iniziato a indebolirsi durante il secondo semestre
- I volumi di cemento sono diminuiti dal secondo semestre in poi, in linea con la domanda
- Contesto complicato per quanto riguarda i costi energetici ma il rapporto prezzi-costi è rimasto positivo grazie agli aumenti dei prezzi
- Effetto cambio favorevole
- Positivo andamento del fatturato e del MOL, nonostante il contributo negativo dell'Ucraina

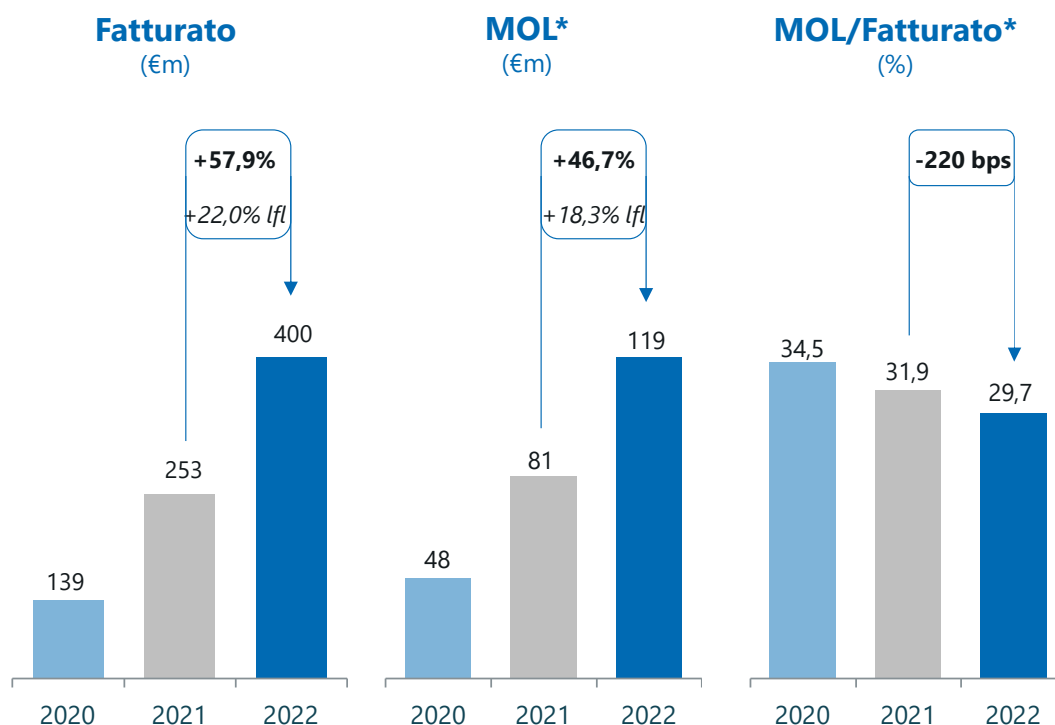
MESSICO



* ricorrente; dati at 100%

- Vendite di cemento hanno chiuso in calo ma in recupero a partire da agosto
- Peggioramento dei costi unitari di produzione, influenzati dall'inflazione della componente energia (combustibili in particolare) e dai maggiori costi fissi
- Rapporto prezzi-costi stabile grazie anche alla buona dinamica dei prezzi nel secondo semestre
- Il MOL è aumentato grazie all'effetto cambio favorevole. In valuta locale è invece diminuito
- MOL/Fatturato sempre al livello più alto nel gruppo, ma è stato impattato dall'aumento dei costi operativi

BRASILE



* ricorrente; dati at 100%

- Netto miglioramento sia dei volumi di cemento che dei prezzi di vendita. A parità di perimetro le vendite sarebbero rimaste stabili
- I costi unitari di produzione sono peggiorati a causa dell'aumento dei costi variabili (combustibili in particolare) e dei costi fissi
- Rapporto prezzi-costi positivo
- Effetto cambio favorevole
- Il MOL è aumentato visibilmente anche a perimetro e cambi costanti

4. SOSTENIBILITA'

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 include la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016 ed è redatto con riferimento agli Standard Global Reporting Initiative (GRI).

In questa edizione forniamo tutte le informazioni richieste dalla Tassonomia e includiamo una sezione dedicata alla roadmap "Our Journey to Net Zero" e alla validazione SBTi.

Aspetti rilevanti di questa edizione:

- Raggiungimento degli obiettivi 2017-2022
- Applicazione dei nuovi Standard GRI con l'opzione "con riferimento a"
- Analisi di materialità in linea con i nuovi GRI
- Presentazione della roadmap di decarbonizzazione
- Annuncio della validazione SBTi
- Rendicontazione di fatturato, spese operative e spese in conto capitale allineate alla Tassonomia Europea



POLITICHE E OBIETTIVI

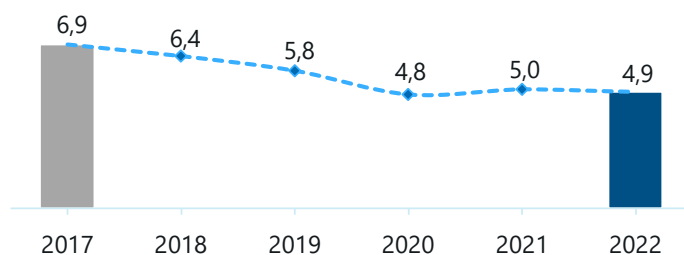
Nell'edizione di quest'anno diamo evidenza del raggiungimento obiettivi per i 3 temi materiali trattati dalle politiche di gruppo

Realizzazione di condizioni di lavoro più sicure



SAFETY
POLICY

LTIFR*

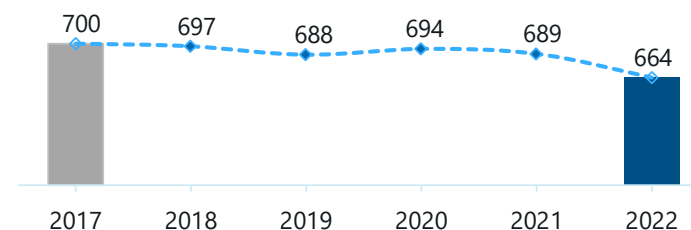


Riduzione del 5% delle nostre emissioni di CO2 specifiche rispetto al dato del 2017



CLIMATE CHANGE
POLICY

Emissioni dirette di CO₂ (lorde) - kg/t materiale cementizio

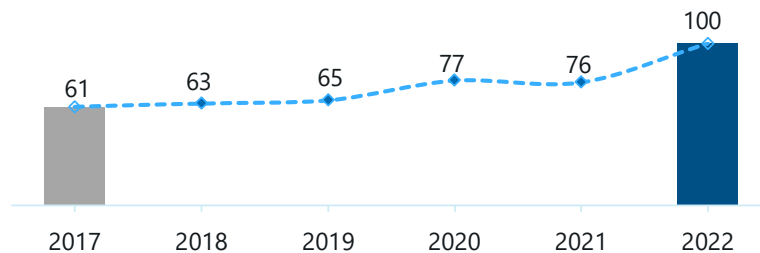


realizzazione, in tutti i nostri siti produttivi ad elevato impatto economico, ambientale e sociale, di progetti strutturali di engagement



STAKEHOLDER
ENGAGEMENT
POLICY

Cementerie con programma di attività di stakeholder engagement - %

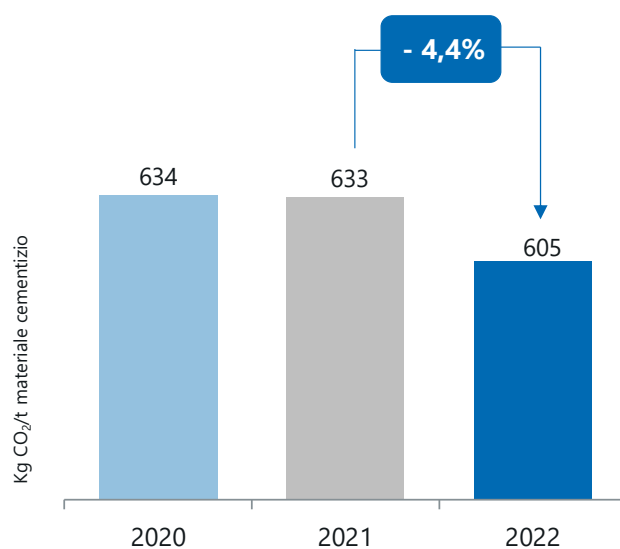


Indice di frequenza degli infortuni (con assenza dal lavoro) –
n° x 1M / ore lavorate;
dipendenti + appaltatori, tutti i businesses

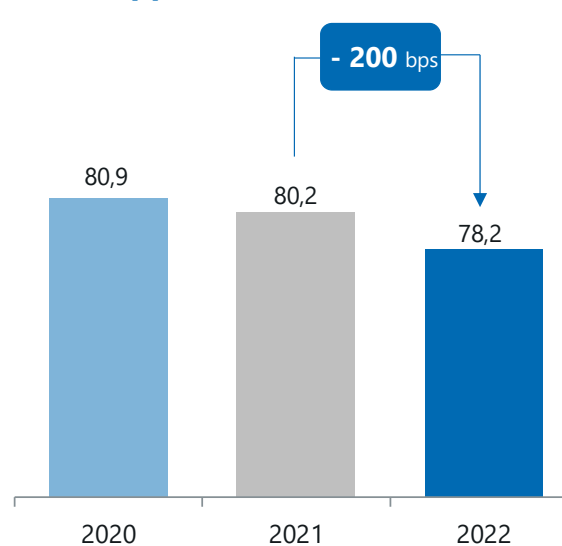
RIDUZIONE EMISSIONI CO₂

- ✓ Le emissioni specifiche lorde di CO₂ sono diminuite del 3,6% a 664 kg CO₂/t materiale cementizio
- ✓ Principali fattori che hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo:
 - Riduzione significativa del fattore clinker grazie ai cambiamenti nel mix prodotti applicati in ogni paese
 - Ulteriore aumento dell'utilizzo dei combustibili alternativi

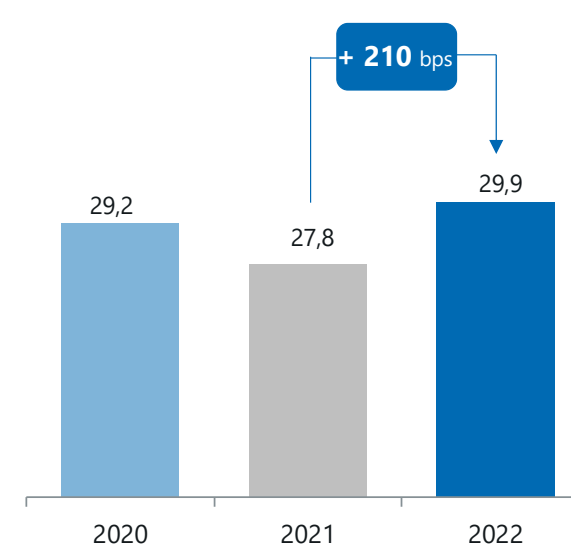
Emissioni specifiche CO₂ nette



Rapporto clinker-cemento (%)

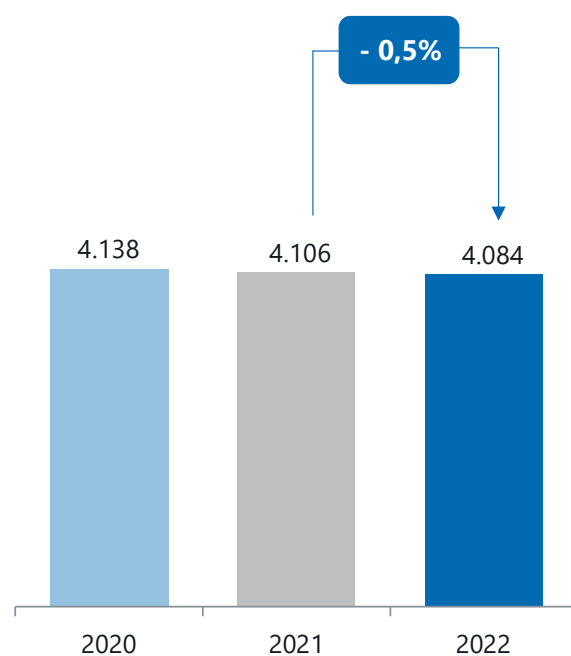


Sostituzione calorica (%)

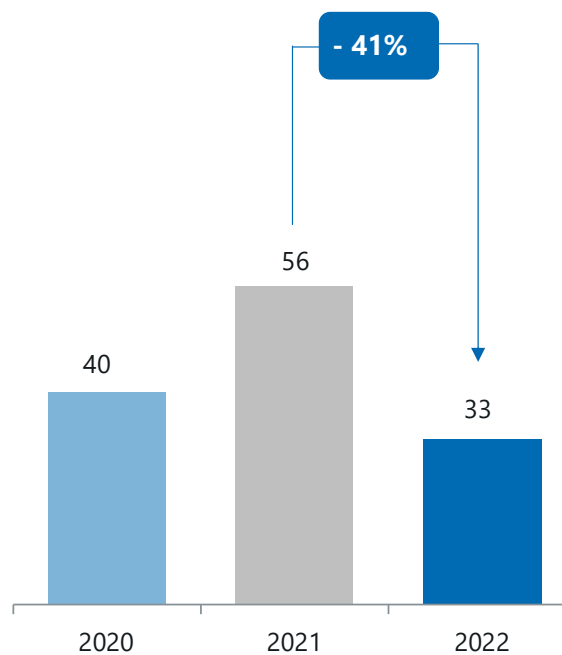


ANDAMENTO INDICATORI CHIAVE

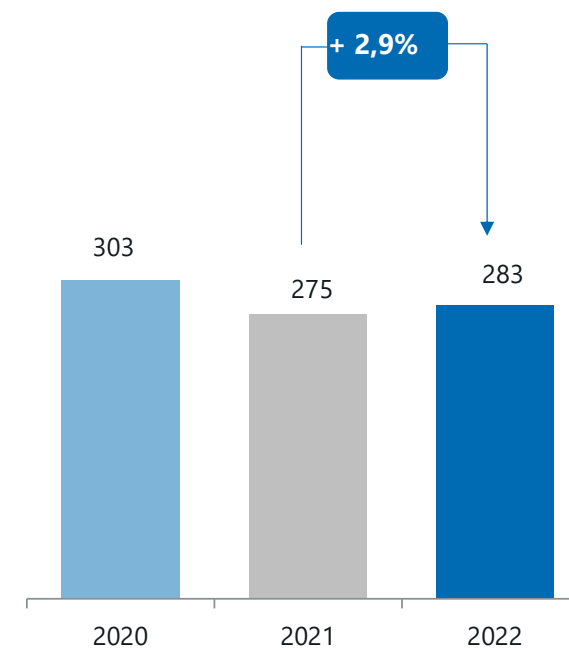
Consumo specifico forni
(MJ/t clinker)



Emissioni di polveri
(g/t clinker)



Consumo d'acqua
l/t materiale cementizio



5. OUR JOURNEY TO NET ZERO

OUR JOURNEY TO NET ZERO

COME ARRIVARCI

Comprovata esperienza nella riduzione delle emission CO₂.
Emissioni CO₂ già ridotte del ~20% nel 2021 rispetto al 1990.

STEP SUCCESSIVO: NUOVI OBIETTIVI SCIENCE BASED

Obiettivo di raggiungere emissioni di CO₂ (scope 1 nette) inferiori a 500 kg per tonnellata di materiale cementizio entro il 2030, ovvero una ulteriore riduzione del 20% rispetto al livello del 2021*

Allineamento a TCFD
Validazione SBTi

ROADMAP 2030 – 2050

Un percorso realistico per trasformare l'ambizione in realtà

**Perimetro: Brasile incluso, Russia esclusa*



INVESTIMENTI PREVISTI ENTRO IL 2030

750 €m

Investimenti previsti per raggiungere il target 2030

20-30%

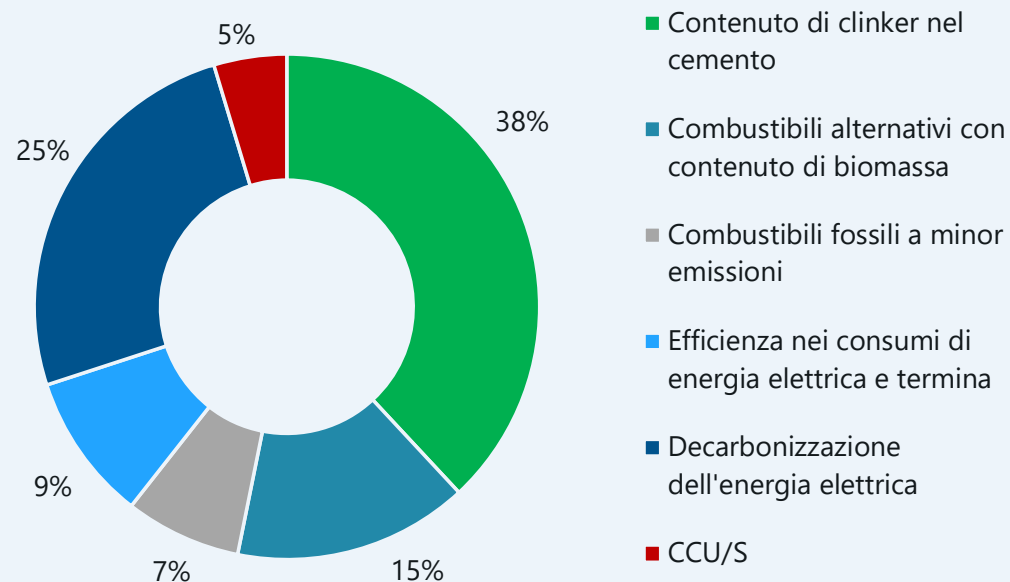
Quota di investimenti specifici su CO₂ sugli investimenti totali

~ **8%**

Rapporto investimenti/fatturato

DETTAGLIO INVESTIMENTI PER LEVA


(scope 1+scope 2)



*Inclusi progetti fotovoltaici e WHR

TARGET CO₂ 2030 VALIDATI DA SBTi

 A marzo 2023 Science Based Targets initiative (SBTi) ha formalmente validato i target di decarbonizzazione scope 1 e scope 2 previsti dalla roadmap "**Our Journey to Net Zero**"

 I nostri obiettivi sono stati giudicati in linea con l'obiettivo di mantenere il riscaldamento climatico "**well below 2°**", come definito dall'Accordo sul clima di Parigi del 2015



SCIENCE
BASED
TARGETS

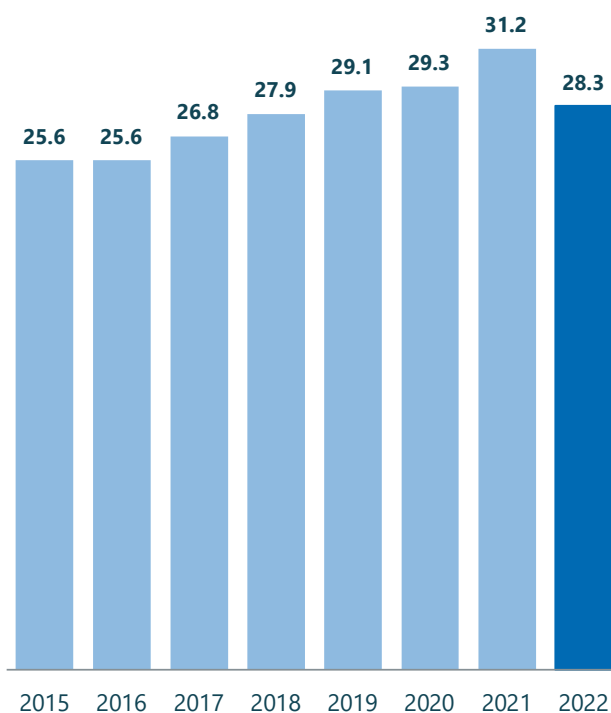
DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION

APPENDICE

VOLUMI

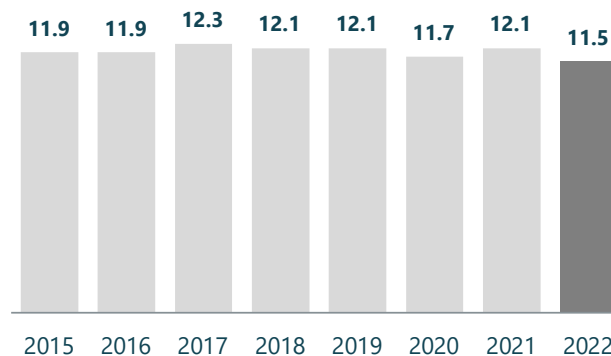
Cemento

(mton)



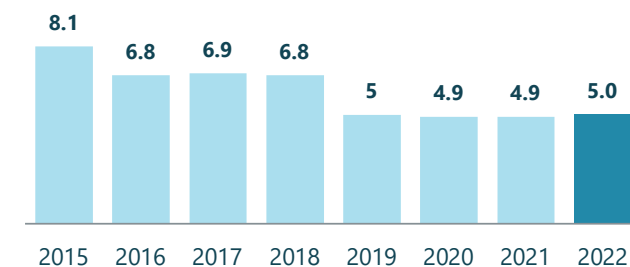
Calcestruzzo preconfezionato

(mm³)



Aggregati naturali

(mton)



FATTURATO PER PAESE

| | 2022 | 2021 | Δ | Δ | Forex | Scope | Δ I-f-I |
|----------------------|----------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|
| EURm | | | abs | % | abs | abs | % |
| Italia | 726,2 | 604,7 | 121,5 | +20,1 | - | - | +20,1 |
| USA | 1.591,8 | 1.329,6 | 262,2 | +19,7 | 174,6 | - | +6,6 |
| Germania | 798,8 | 708,1 | 90,7 | +12,8 | - | - | +12,8 |
| Benelux | 226,9 | 201,1 | 25,8 | +12,8 | - | (0,6) | +13,2 |
| Rep. Ceca/Slovacchia | 201,2 | 177,5 | 23,7 | +13,4 | 7,6 | - | +9,1 |
| Polonia | 141,3 | 126,4 | 14,9 | +11,8 | (3,7) | - | +14,7 |
| Ucraina | 59,8 | 127,0 | (67,3) | -53,0 | (3,3) | - | -50,4 |
| Russia | 290,4 | 207,4 | 83,0 | +40,0 | 44,4 | - | +18,6 |
| <i>Elim.</i> | <i>(40,8)</i> | <i>(36,2)</i> | <i>(4,6)</i> | | | | |
| Totale | 3.995,5 | 3.445,6 | 550,0 | +16,0 | 219,5 | (0,6) | +9,6 |
| Messico (100%) | 768,5 | 661,6 | 107,0 | +16,2 | 80,5 | - | +4,0 |
| Brasile (100%) | 400,2 | 253,4 | 146,8 | +57,9 | 57,3 | (33,8) | +22,0 |

MOL PER PAESE

| | 2022 | 2021 | Δ | Δ | Forex | Scope | Δ I-f-I |
|----------------------|--------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|
| EURm | | | abs | % | abs | abs | % |
| Italia* | 82,0 | 40,8 | 41,2 | n.s. | - | - | n.s. |
| USA | 497,5 | 455,1 | 42,3 | +9,3 | 54,6 | - | -2,7 |
| Germania | 120,5 | 127,5 | (7,0) | -5,5 | - | - | -5,5 |
| Benelux | 7,0 | 16,5 | (9,5) | -57,6 | - | (0,3) | -56,8 |
| Rep. Ceca/Slovacchia | 56,8 | 51,3 | 5,5 | +10,7 | 2,4 | - | +6,0 |
| Polonia | 27,2 | 31,3 | (4,1) | -13,1 | (0,7) | - | -10,8 |
| Ucraina | (6,8) | 13,3 | (20,1) | n.s. | 0,4 | - | n.s. |
| Russia | 99,6 | 58,6 | 41,0 | +70,0 | 15,2 | - | +44,0 |
| Rettifiche | - | 0,2 | | | | | |
| Total | 883,7 | 794,6 | 89,0 | +11,2 | 71,8 | (0,3) | +2,2 |
| Messico (100%) | 305,8 | 282,7 | 23,1 | +8,2 | 32,0 | - | -3,2 |
| Brasile (100%) | 118,7 | 80,9 | 37,8 | +46,7 | 17,0 | (6,0) | +18,3 |

*Incluso 8,7 €m di costi non ricorrenti

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| | 2022 | 2021 | Δ | Δ |
|--|----------------|----------------|---------------|--------------|
| EURm | | | abs | % |
| Ricavi netti | 3.995,5 | 3.445,6 | 550,0 | +16,0 |
| Margine Operativo Lordo (MOL) | 883,7 | 794,6 | 89,0 | +11,2 |
| di cui, non ricorrente | (8,7) | (1,3) | | |
| <i>% dei ricavi netti (ricorrente)</i> | <i>22,3%</i> | <i>23,1%</i> | | |
| Ammortamenti e svalutazioni | (388,9) | (249,0) | (139,9) | |
| Risultato operativo (EBIT) | 494,8 | 545,6 | (50,8) | -9,3 |
| <i>% dei ricavi netti</i> | <i>12,4%</i> | <i>15,8%</i> | | |
| Risultati delle partecipazioni | 117,6 | 124,1 | (6,4) | |
| Oneri finanziari netti | (23,1) | (34,4) | 11,3 | |
| Utile ante imposte | 589,3 | 635,3 | (46,0) | -7,2 |
| Imposte sul reddito | (130,5) | (93,0) | (37,6) | |
| Utile netto | 458,8 | 542,3 | (83,5) | -15,4 |
| Quote terzi | - | (0,4) | 0,4 | |
| Utile netto degli azionisti | 458,8 | 541,9 | (83,1) | -15,3 |

BUZZI UNICEM SPA – CONTO ECONOMICO

| | 2022 | 2021 | Δ | Δ |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|
| EURm | | | abs | % |
| Ricavi netti | 532,6 | 431,1 | 101,5 | +23,5 |
| Margine Operativo Lordo (MOL) | 64,9 | 36,4 | 28,5 | +78,3 |
| di cui, non ricorrenti | (8,7) | - | (8,7) | |
| <i>% dei ricavi netti (ricorrente)</i> | <i>13,8</i> | <i>8,4</i> | | |
| Risultato operativo (EBIT) | 33,9 | 1,9 | 32,0 | n.s. |
| <i>% dei ricavi netti</i> | <i>6,4</i> | <i>0,4</i> | | |
| Proventi finanziari netti | 473,0 | 215,6 | 257,4 | n.s. |
| <i>di cui, dividendi ricevuti</i> | <i>511,0</i> | <i>262,4</i> | <i>248,6</i> | <i>+94,7</i> |
| Utile ante imposte | 506,9 | 217,5 | 289,4 | n.s. |
| Imposte sul reddito | (17,6) | 5,7 | (23,3) | n.s. |
| Utile netto degli azionisti | 489,3 | 223,2 | 266,1 | n.s. |
| Patrimonio Netto | 2.227,1 | 1.934,5 | 292,6 | +15,1 |

Assemblea degli azionisti

Buzzi Unicem SpA

Casale Monferrato, 12 Maggio 2023

